



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI,
ENERGIA, INQUINAMENTI E BONIFICHE**

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze

tel 055 4383852

PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

www.regione.toscana.it

Data

Prot. n.

da citare nella risposta

Oggetto: Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Area COSM/YARD di Avenza - Proposta di programma di spegnimento degli impianti di MISE e bonifica Stabilimento Nuovo Pignone di Avenza – Area COSM/YARD - – D.Lgs. 152/2006 art. 242 c. 4 e 5 – indizione Conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona ai sensi art. 14 bis, legge n. 241/1990.

Dip.to Prov.le ARPAT di Massa
Carrara

Azienda USL Toscana nord ovest

Comune di Carrara

Bacher Hughes

Nuovo Pignone

Sito di Carrara

pignoneofficine.massa@legalmail.it

Si fa riferimento alle istanze pervenute da Bacher Hughes Nuovo Pignone Sito di Carrara ed acquisite al protocollo della Regione Toscana rispettivamente al n. Prot. 0068928 Data 17/02/2021, con la quale ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Area COSM/YARD di Avenza e n. Prot. 0173186 Data 19/04/2021 con la quale ha trasmesso la Proposta di programma di spegnimento degli impianti di MISE e bonifica Stabilimento Nuovo Pignone di Avenza – Area COSM/YARD.

Si ricorda che nel 2005 il MATTM richiede agli stabilimenti industriali ricadenti all'interno del SIN di Massa Carrara la presentazione dei Piani di Caratterizzazione (PdC); il piano dell'area Cosm Yard viene approvato nella CdS decisoria tenutasi presso il MATTM il 30 marzo 2006. Il 16 aprile 2010 nella CdS decisoria viene approvato il Piano di Bonifica (POB) delle acque di falda comprensivo anche delle attività di MISE. Nell'agosto 2011 si ha l'installazione del sistema di MISE, mentre, nell'aprile 2014 è stato avviato ufficialmente il sistema che prevede l'attività di un impianto TAF ed un sistema Air Sparging (AS). Il confronto analitico dei dati tra ARPAT e la società dei monitoraggi da luglio 2015 e luglio 2016 ha evidenziato una presenza di Ferro e Manganese con sporadiche presenze di 1,1 Dicloroetilene (1,1-DCE). Ad agosto 2019 ARPAT validava i dati dei campionamenti effettuati nel periodo compreso tra ottobre 2016-aprile 2019 rilevando uno scenario di contaminazione in gran parte rappresentato dalle sole eccedenze dei parametri Ferro e Manganese. A ottobre 2020, ARPAT valutava il monitoraggio del luglio 2019 e gennaio 2020 evidenziando una presenza di Manganese e sporadici superamenti delle CSC al Ferro. A febbraio 2021 ARPAT validava positivamente il monitoraggio delle acque di falda del luglio

2020 rilevando sempre una presenza di Manganese. Contemporaneamente, considerato il miglioramento idrochimico della falda, la società nel aprile 2019 inviava una proposta di ottimizzazione del programma di monitoraggio delle acque di falda che riguardava, sostanzialmente, la riduzione della frequenza di monitoraggio freaticometrico e quella di monitoraggio della falda, la riduzione del numero dei piezometri/pozzi della rete di campionamento (a 20) e della frequenza dei controlli di efficacia dell'impianto di AS e dei campionamenti per il controllo in ingresso e punti intermedi del TAF. Nel febbraio 2021 la società inviava lo studio di Analisi di Rischio Sito Specifica per le acque di falda che verrà valutata positivamente da ARPAT nel marzo 2021. Nell'aprile 2021 la società invia una proposta di spegnimento degli impianti di MISE e bonifica.

Il sito è identificato nella banca dati SISBON con codice MS203(MS151) denominato Stabilimento Nuovo Pignone Cosmyard di Avenza-

Con la presente, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i., si comunica

- Il presente procedimento ha avuto avvio dalla data di ricezione delle istanze in oggetto, i termini di legge per la conclusione del procedimento in oggetto sono indicati all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, salvo l'eventuale sospensione per richiesta di documentazione integrativa.

- l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'oggetto è la Regione Toscana e il responsabile del procedimento e dell'adozione del provvedimento finale è Renata Laura Caselli, (tel. 055/4383852, email: renatalaura.caselli@regione.toscana.it) dirigente del competente Settore Servizi pubblici locali, energia, inquinamenti e bonifiche della direzione Ambiente ed energia;

– l'Ufficio presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico è il seguente: Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche ufficio via di Novoli, 26 Firenze.

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, è

INDETTA

Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi **in forma semplificata ed in modalità asincrona** ai sensi dell'art. art. 14-bis, legge n. 241/1990, e si invita a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, a tal fine, si comunica quanto segue.

a) La Conferenza dei servizi dovrà esprimere la propria determinazione conclusiva in ordine alle istanze in oggetto. A tal fine, ciascuna delle amministrazioni coinvolte dovrà esprimersi sull'istanza predetta in relazione ai profili di rispettiva competenza. La documentazione oggetto dell'esame da parte le amministrazioni coinvolte e le determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono peraltro depositati e consultabili presso la Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche - Ufficio Territoriale Regionale di Firenze via di Novoli, 26 Firenze e sul portale SISBON con il codice MS203 (MS151).

b) Le amministrazioni coinvolte potranno richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione;

c) Le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza entro il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della presente. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico

d) Con riferimento all'art. 14 bis della L. 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni...”,

e) qualora non si riscontrino le condizioni di cui al comma 5 del medesimo articolo 14 bis, ai sensi del successivo comma 6 verrà comunicata la data di convocazione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona

Ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. Toscana n. 40/2009, della presente convocazione viene data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

La Dirigente
Renata Laura Caselli

Per informazioni:

Giovanni Saulle (055/4384404 – giovanni.saulle@regione.toscana.it)

Stefano Bianchini (055/4383885 – stefano.bianchini@regione.toscana.it)

P.O. di riferimento “Bonifiche 2” Silvano Monzali (055/4383043 - silvano.monzali@regione.toscana.it)